



Allegato “D”

CAPITOLATO SPECIALE

***“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI A LARGA BANDA
PER SPC E FORNITURA DI SERVIZI DI BASE PER LE AREE A
MARCATO DIGITAL DIVIDE”***

(C.U.P. C61G 04 0000 000 1 Codice MEF SD-01)

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 63bis del 5 dicembre 2005

Decreto Dirigenziale N. 596 del 21 novembre 2005

Indizione della gara per appalto - concorso per “Ampliamento dei servizi regionali a larga banda per SPC e fornitura di servizi di base per le aree a mercato digital divide” ed approvazione degli atti di gara. Con allegati.

INDICE

| | |
|---|----|
| ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA | 3 |
| ART. 2 – CORRISPETTIVO DELL’APPALTO | 4 |
| ART. 3 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE | 4 |
| ART. 4 – DURATA DELLA FORNITURA ED INIZIO DELLE ATTIVITÀ | 4 |
| ART. 5 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL’APPALTO..... | 5 |
| ART. 6 – PERIODO DURANTE IL QUALE L’OFFERENTE E’ VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA..... | 7 |
| ART. 7 – MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL’OFFERTA | 8 |
| ART. 8 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA..... | 10 |
| ART. 9 – DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA’ EUROPEE..... | 10 |
| ART. 10 – MODALITA’ DI CONFERIMENTO DELL’APPALTO..... | 10 |
| ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE..... | 13 |
| ART. 12 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE | 13 |
| ART. 13 - BREVETTI E DIRITTI D’AUTORE..... | 14 |
| ART. 14 – RISCHI | 14 |
| ART. 15 – DANNI..... | 14 |
| ART. 16 - DEPOSITO DI GARANZIA..... | 15 |
| ART. 17 - STIPULA DEL CONTRATTO..... | 15 |
| ART. 18 – COLLAUDO..... | 15 |
| ART. 19 - COMMISSIONE DI COLLAUDO | 16 |
| ART. 20 – SUPERVISIONE DELL’APPALTO..... | 16 |
| ART. 21 – RESPONSABILITA’ DEL PROGETTO | 16 |
| ART. 22 – SUBAPPALTO..... | 17 |
| ART. 23 - MODALITA’ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO | 17 |
| ART. 24 – PENALI E LIVELLI DI SERVIZIO | 17 |
| ART. 25 - RISERVATEZZA | 17 |
| ART. 26 – RISOLUZIONE | 18 |
| ART. 27 - ESECUZIONE IN DANNO | 19 |
| ART. 28 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA’ | 19 |
| ART. 29– INVARIABILITA’ DEI PREZZI | 19 |
| ART. 30 - RESPONSABILITA’ CIVILE E CLAUSOLA DI MANLEVA | 19 |
| ART. 31 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI | 19 |
| ART. 32 - GARANZIA | 19 |
| ART. 33 - FORO COMPETENTE | 19 |
| ART. 34 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE..... | 19 |

ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA

L'oggetto della gara consiste nella fornitura dei servizi descritti nel Disciplinare Tecnico per l'ampliamento dei servizi regionali a larga banda del Sistema Pubblico di Connettività nell'ambito del Programma per lo sviluppo della larga banda nelle Regioni del Mezzogiorno – Programma Operativo sviluppo della domanda.

L'obiettivo della Gara è la fornitura di servizi a larga banda ad uso degli EE.LL. della Regione Campania in aree a mercato divario tecnologico. L'obiettivo primario è quello di raggiungere con servizi a larga banda il numero maggiore di Comuni al momento non serviti e di collegarli alla RUPAR.

Sarà cura del fornitore presentare un piano di intervento che contestualizzi l'oggetto della fornitura in relazione alle realtà degli Enti Locali coinvolti nel progetto, prevedendo un deployment dei servizi *funzionalmente* significativo.

L'obiettivo della Gara è dunque la fornitura di *Servizi*, individuati ai fini dell'estensione dei servizi regionali del Sistema Pubblico di Connettività a zone non ancora raggiunte da collegamenti a larga banda. La fornitura dovrà includere i *Servizi Multimediali di base* (SMB), *Servizi di Connettività e di Rete* (SCR) e *Servizi di Supporto e di Assistenza* (SSA), come definiti nell'allegato Disciplinare Tecnico.

Il Fornitore dovrà, tra l'altro, presentare un "listino di riferimento" o elenco prezzi per la fornitura dei servizi definiti. Si precisa che, per quanto riguarda i Servizi Multimediali di base (SMB), i listini dovranno essere redatti nell'ipotesi che siano già erogabili i Servizi di Connettività e di Rete (SCR), e quindi al netto di tale costo.

L'Offerta dovrà riguardare i Comuni elencati in Appendice D -Tabella A e Tabella B- dell'allegato Disciplinare Tecnico. Per quanto riguarda i Comuni elencati nel Disciplinare Tecnico in Appendice D -Tabella C-, il Fornitore deve garantire il servizio di connettività a larga banda attraverso tecnologia in fibra ottica; si precisa che tale elenco rappresenta il nucleo base per la fornitura di servizi di connettività a larga banda attraverso tecnologia in fibra ottica. Ulteriore vincolo per l'Offerente è quello di offrire il servizio di connettività a larga banda e gli altri servizi oggetto della fornitura, fermo restando e compresi i Comuni in Tabella C di cui al vincolo precedente, ad almeno 5 Comuni per provincia (AV, BN, CE, SA), per un totale di almeno 20 Comuni raggiunti.

L'Offerente dovrà presentare un progetto tecnico che descriva le soluzioni atte a garantire la copertura del maggior numero di Comuni a digital divide, fermo restando i vincoli precedenti, presentando un'offerta, relativamente alla copertura dal 21° Comune al 104° Comune, la quale verrà opportunamente valutata in sede di aggiudicazione.

L'Offerente, per quanto riguarda il set minimale dei 20 Comuni di cui sopra, dovrà garantire l'erogazione dei servizi di VDC-HQ, VoIP e CIP-EQ. In riferimento all'elenco finale dei Comuni (dal 21° in poi) elaborato per l'offerta tecnica, dovrà essere garantita la copertura di *almeno* il 60% dei Comuni in elenco, relativamente ai servizi di VDC-HQ, VoIP e CIP-EQ, e per il restante 40% dei Comuni in elenco, relativamente ai servizi VDC-LQ, VoIP e CIP-BE. L'Offerente dovrà presentare un progetto-offerta per cui dovranno essere garantiti i servizi per un numero di sedi (punti di accesso) pari ad almeno cinque sedi a Comune, ed in particolare almeno un servizio di VDC e dieci accessi VoIP per punto di accesso. L'Amministrazione regionale si riserva comunque la facoltà di poter riesaminare, tenuto conto dell'elenco prezzi, la distribuzione dei servizi ed il piano di copertura dei Comuni presentato in sede di offerta.

Il Fornitore dovrà altresì garantire il collegamento alla RUPAR, le cui caratteristiche salienti vengono riportate nell'allegato Disciplinare Tecnico. Nell'oggetto della fornitura è compresa la garanzia della compatibilità in termini di specifiche tecniche, protocolli e standard utilizzati per la realizzazione del backbone regionale.

È oggetto di fornitura anche la realizzazione di un Centro Servizi che ha lo scopo di erogare i Servizi di Supporto e Assistenza (SSA), i Servizi di Provisioning, Configuration e Change Management (PCCM) dei SMB e dei SCR, il Servizio di Help Desk (HD) e il Servizio di Manutenzione e Riparazione (MR). La responsabilità di erogazione dei suddetti servizi è a carico del fornitore per tutta la durata della fornitura. Il Centro Servizi può essere direttamente sotto la gestione del Fornitore, in coordinamento con l'Amministrazione regionale, e dovrà essere collocato all'interno della RUPAR.

Al fine di sottomettere un'Offerta valida, il Fornitore dovrà obbligatoriamente impegnarsi ad offrire i servizi definiti e dettagliati nel Disciplinare Tecnico. Offerte parziali o incomplete non saranno considerate dalla Commissione giudicatrice.

La fornitura dei Servizi di interesse della presente gara, che saranno compresi nel "listino di riferimento" o elenco prezzi, includerà l'installazione, la configurazione, la messa a punto, l'attivazione, il collaudo e la certificazione di ogni componente o funzionalità e dovrà essere eseguita secondo la formula "*chiavi in mano*".

ART. 2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'Appalto, chiavi in mano, è determinato in *euro* 7.350.000,00 oltre IVA di legge. Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta economicamente più vantaggiosa, così come indicato nell'art.10.

ART. 3 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

L'hardware ed il software di base ed applicativo prodotto o utilizzato per la fornitura dei servizi oggetto di fornitura sarà acquisito in proprietà dalla Regione Campania all'atto dell'avvenuto positivo collaudo, senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi per l'Ente.

Tutto il software applicativo potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisibili dal mercato) e da componenti che verranno sviluppate ad hoc per la Regione Campania, richiedendosi altresì che per le componenti già prodotte, la Regione Campania acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi; per i COTS, la Regione Campania acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata almeno fino alla fine della fornitura del Servizio; per le componenti prodotte ad hoc, la Regione Campania acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti i diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso; per tutte le componenti la Ditta dovrà garantire l'aggiornamento rispetto ai tutti bug software noti.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Regione Campania la documentazione descrittiva dell'offerta, sia su supporto cartaceo che su CD-ROM.

ART. 4 – DURATA DELLA FORNITURA ED INIZIO DELLE ATTIVITÀ

Il progetto deve essere realizzato nell'arco temporale di 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di consegna dei lavori. Tale data deve risultare da apposito *verbale di consegna lavori*, debitamente sottoscritto dai rappresentanti delle parti. Tale adempimento iniziale deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto. Fermo restante il termine massimo di 180 (centottanta) giorni dalla data di consegna dei lavori per la

realizzazione dell'intero appalto, si fa obbligo, per ciascuna Ditta concorrente, di proporre un proprio piano temporale di realizzazione. Si precisa, altresì, che ciascuna Ditta è tenuta a proporre, coerentemente con il piano temporale di realizzazione del progetto, un piano di dettaglio dei tempi previsti per le singole attività.

La sede di trattazione tecnica e di riferimento è l'Area di Ricerca Scientifica (Settore Sistemi Informativi), precisamente, Via Don Bosco 9/E – Napoli. La Regione Campania, in ottemperanza della Legge 241/1990, ha designato il Responsabile del Procedimento che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto.

A partire dalla data di sottoscrizione del Contratto, il Fornitore dovrà predisporre la documentazione di progettazione esecutiva in base alla quale l'Amministrazione eseguirà, in seguito, il monitoraggio dei Livelli di Qualità dei Servizi. Entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di inizio delle attività progettuali e realizzative, il Fornitore dovrà dichiarare per iscritto all'Amministrazione la disponibilità al collaudo del sistema e dei servizi, secondo quanto descritto nel Disciplinare tecnico. Il periodo di durata contrattuale per l'erogazione dei Servizi è fissato in anni 3 (tre). L'erogazione dei Servizi dovrà essere avviata a partire dalla data di approvazione del verbale da parte della Commissione di collaudo di cui al presente Disciplinare.

ART. 5 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

1. Requisiti tecnico-finanziari

Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto per l'acquisizione del sistema le Ditte che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica:

- a) fatturato nell'ultimo triennio, al netto di IVA, di almeno *Euro* 10.000.000,00# annui, relativamente a sistemi e servizi oggetto della fornitura;
- b) comprovata esperienza del concorrente, riferita all'ultimo triennio, relativa ad attività di consulenza, analisi e progettazione di sistemi e servizi oggetto della fornitura;
- c) documentata attività del concorrente, riferita all'ultimo triennio, relativa a quanto citato ai punti precedenti ed erogata verso Amministrazioni pubbliche. La documentazione richiesta dovrà documentare almeno due Amministrazioni destinatarie dell'intervento in merito alla qualità delle prestazioni rese, al rapporto di collaborazione instaurato, all'effettiva usabilità a regime della soluzione fornita;
- d) possedere una certificazione UNI EN ISO 9000 o VISION 2000 per tutte le tipologie di servizi offerti.

2. Requisiti di legge

Per essere ammessa a partecipare alla gara la Ditta interessata deve produrre una domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa, nella quale si autocertifica:

- a) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, che a suo carico non è in corso un procedimento

- per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) che nei suoi confronti e a carico delle persone che rivestono la legale rappresentanza della ditta non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - c) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
 - d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - f) che la stessa e le persone che rivestono la legale rappresentanza della ditta non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli articoli da 12 a 16 inclusi e 17 del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;
 - g) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a suo carico e dei propri conviventi, di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 55/90, di trovarsi nella capacità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni e di essere in regola nell'applicazione della normativa del D.L.vo n.490/94 in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia;
 - h) di essere iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura da almeno un triennio per le attività oggetto dell'appalto;
 - i) l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando;
 - j) di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e relativo Disciplinare Tecnico e di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni;
 - k) di trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), del precedente punto 1 relativo ai requisiti tecnico-finanziari, e di poter corroborare tali requisiti con le attestazioni di cui agli artt. 13 e 14 del D. Lgs 157/95, così come modificato dal D.Lgs 65/2000;
 - l) di non essere collegata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., ad altre ditte partecipanti alla presente gara, salvo l'ipotesi cui esse decidano di partecipare nel medesimo raggruppamento.

3. Attestazioni

A pena di esclusione i concorrenti dovranno attestare e/o dichiarare:

- 1) di aver esaminato gli elaborati di gara;
- 2) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle preesistenze utilizzabili ai fini della realizzazione del progetto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla fornitura;
- 3) di aver preso visione del *Piano Strategico della Società dell'Informazione nella Regione Campania* (approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.7132 del 21.12.2001 e successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n.2376 del 22.12.2004) e di tenerne conto nella redazione del Progetto-offerta;
- 4) di aver preso visione e di proporre una soluzione progettuale in grado di supportare l'attuazione e lo sviluppo dei servizi per la cooperazione applicativa in sicurezza della Regione Campania (modello SPICCA) adottato per la gara appalto-concorso per la "Realizzazione del Sistema Regionale per la Cooperazione Applicativa in Sicurezza" (B.U.R.C. n.41 del 30-08-2004);

- 5) di proporre una soluzione progettuale compatibile ed interoperabile sull'infrastruttura del Sistema Pubblico di Connettività della Regione Campania (SPC-RC);
- 6) di aver giudicato il progetto richiesto attuabile, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso;
- 7) di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, ad integrare/dettagliare il progetto offerto sulla base delle indicazioni formulate dai Responsabili dell'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica, prima della realizzazione del progetto e di essere, altresì, disposti ad aggiornare suddetto progetto in itinere in modo da assicurare la piena e totale rispondenza del progetto alle reali esigenze dell'Amministrazione regionale. La stesura del progetto e l'esecuzione dello stesso non incidono, in nessun modo, sul prezzo aggiudicato;
- 8) di non aver nulla a pretendere dall'Ente Regione per l'eventuale mancata stipula del contratto;
- 9) Inoltre, ai sensi del Protocollo di legalità siglato tra il Presidente della Regione Campania ed il Prefetto di Napoli in data 20/01/2005, la Ditta deve dichiarare:
 - a. di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio;
 - b. di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali, ecc.);
 - c. di essere consapevole del fatto che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 del richiamato Protocollo, l'impresa che si rendesse responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente, che, pertanto, procederà alla rescissione dell'eventuale contratto di appalto.
- 10) di essere edotta che in caso di inosservanza dei precedenti punti a), b) e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- 11) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori.

ART. 6 – PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 12 (dodici) mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c..

ART. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL’OFFERTA

Sono ammesse a partecipare alla preselezione le Ditte che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato, faranno pervenire, alla Regione Campania – A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica – via Don Bosco n. 9/E – Napoli, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano purché l’affrancatura sia stata preventivamente annullata dall’ufficio postale, domanda di partecipazione, con indicazione del mittente e la scritta **“Domanda di partecipazione all’appalto-concorso per l’ampliamento dei servizi regionali a larga banda per SPC e fornitura di servizi di base per le aree a mercato digital divide”**, entro il 20° (ventesimo) giorno dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. In conformità con le prescrizioni del bando, le domande devono essere corredate dell’autocertificazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-finanziari, di legge e quelli richiesti dall’art. 5 del presente capitolato.

In caso di domanda presentata da RTI, la stessa dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento e contenere l’impegno che, in caso di eventuale successiva aggiudicazione, gli stessi si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all’art. 11 del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche o integrazioni.

Possono presentare offerte le Ditte invitate al seguito della preselezione di cui sopra. Le offerte, redatte in conformità con il presente Capitolato, vanno racchiuse in un plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente scritta: **“Offerta per l’appalto-concorso per l’ampliamento dei servizi regionali a larga banda per SPC e fornitura di servizi di base per le aree a mercato digital divide”**, nel quale dovranno essere inseriti:

a) una busta, contenente l’**offerta tecnica**, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l’indicazione del mittente, l’oggetto della gara e l’espressa dicitura **“Offerta Tecnica”**. L’offerta tecnica, regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti, deve contenere, pena esclusione, quanto stabilito nel Disciplinare Tecnico; in particolare dovranno essere presenti i seguenti capitoli progettuali:

- Presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche, con particolare riferimento a soluzioni di analoga complessità a quella prevista dal presente Appalto.
 1. Sintesi tecnica con la descrizione dei servizi offerti da cui si evincano le caratteristiche tecniche salienti utili alle valutazioni da parte della Commissione giudicatrice.
 2. Descrizione del contesto operativo del progetto, esame dello stato dell’arte delle tecnologie applicate al progetto ed esame della scelta tecnologica come conseguenza dei servizi previsti e del contesto operativo.
 3. Architettura di sistema per la fornitura degli SMB.
 4. Architettura di sistema per la fornitura degli SCR.
 5. Architettura di sistema per la fornitura degli SSA e del Centro Servizi.
 6. Caratteristiche prestazionali e di qualità dell’infrastruttura di trasporto – con riferimento alla banda minima resa disponibile ed alle caratteristiche di qualità del servizio (ritardo, perdita di pacchetti e jitter) garantite.
 7. Livello di copertura offerto in termini di Comuni direttamente serviti oltre il 21°.

8. Piano degli interventi infrastrutturali sul territorio della Regione Campania a digital divide in termini di copertura del servizio ed investimento in infrastrutture per la larga banda a partire dal 21° Comune al 104° Comune.
9. Descrizione dei provvedimenti e metodi prescelti per garantire la sicurezza della rete e dei servizi.
10. Descrizione dei sottosistemi hardware e software e tool applicativi prescelti.
11. Validità del management del Progetto.

L'offerta tecnica dovrà essere corredata da tutta la documentazione tecnica ritenuta opportuna per la sua corretta valutazione ed aggiudicazione dei punteggi. Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF e non dovrà riportare indicazioni sui costi, pena esclusione;

b) una busta, contenente l'**offerta economica**, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara e l'espressa dicitura "**Offerta Economica**". L'offerta economica, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in lingua italiana e, pena esclusione, deve contenere l'importo complessivo richiesto per la fornitura "chiavi in mano" dell'appalto, espresso in cifre e in lettere al netto di IVA, nonché la sua ripartizione nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere, al netto di IVA, relativi ai singoli beni o servizi offerti;

L'offerta economica si compone, tra l'altro, del "listino di fornitura" (indicando la sua ripartizione nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere) contenente la quotazione prevista dall'Offerente in risposta alle prescrizioni del Disciplinare Tecnico.

L'offerta economica deve essere formulata in modo da consentire alla stazione appaltante la valorizzazione di ogni singolo servizio in un dato periodo di osservazione. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede questo ultimo.

L'offerta economica deve essere formulata dall'Offerente in lotti funzionali chiaramente identificabili, in modo che sia possibile ai fini della rendicontazione, da parte dell'Amministrazione appaltante, imputare le voci di spesa sui fondi erogati dal MIT-CIPE e su quelli della MISURA 6.2 POR Campania.

c) **la cauzione provvisoria pari al 2%** dell'importo posto a base di gara costituita a mezzo polizza assicurativa o fideiussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, secondo quanto previsto dall'art.17 del presente capitolato speciale.

Tale plico dovrà pervenire alla succitata A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito.

Fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi rispettivamente presso l'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica.

Alla gara possono partecipare società, Ditte individuali e raggruppamenti di imprese.

Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese:

- l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 11 del D. Lgs 157/95 , così come modificato dal D.Lgs 65/2000;
- con riferimento ai requisiti di cui all'art. 5 punto 1:

- il requisito a) deve essere posseduto in misura non inferiore al 80% da una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
- i requisiti b) e c) devono essere posseduti da almeno una delle ditte del raggruppamento;
- il requisito d) deve essere posseduto da tutte le Ditte partecipanti e deve essere tale che l'oggetto della certificazione posseduta da ciascuna Ditta includa la fornitura di beni e servizi che competono ad essa nell'ambito del raggruppamento;
- le ditte partecipanti al raggruppamento dovranno presentare in sede di offerta, per quanto di propria competenza, l'autocertificazione attestante che il raggruppamento possiede, nei termini su indicati, i requisiti di cui all'art. 5.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari posseduti.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, di acquisire le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 252/98 e qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Nessun compenso e rimborso spetta alle ditte offerenti per la predisposizione del progetto-offerta e per la presentazione dei documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

ART. 8 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:

- cauzione di cui è all'art. 17 del presente Capitolato;
- atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso.
- copia conforme di tutta la documentazione attestante i requisiti di cui all'autocertificazione presentata in sede di domanda e richiesta dall'art. 5 del presente bando.

L'Amministrazione procederà alla stipula del contratto solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5.

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, fermo restando analogo verifica.

ART. 9 – DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 30/11/2005

ART. 10 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La gara sarà espletata con le modalità dell'appalto-concorso e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 23, comma 1,

lett. b) del D. Lgs 157/95, così come modificato dal D.Lgs 65/2000, con le modalità espresse nel seguito.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice, di cui all'art. 11 del presente Capitolato, all'uopo costituita.

La Commissione, cui compete di formulare la proposta di aggiudicazione, escluderà tutte le Ditte che avranno prodotto un progetto-offerta ritenuto inadeguato rispetto alle specifiche definite nel Disciplinare Tecnico. La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra i soli progetti-offerta ritenuti idonei.

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta pervenuti sarà ritenuto idoneo dalla Commissione.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico.

Criteri di valutazione da parte della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice valuterà le offerte ricevute sulla base di un punteggio massimo pari a 100.

Per calcolare il valore tecnico la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante un punteggio variabile in base al tipo di criterio. Nel seguito sono elencati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri. Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Alla Ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di 80 ed alle altre ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al valore tecnico conseguito. I criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

1. Sintesi tecnica con la descrizione dei servizi offerti da cui si evincano le caratteristiche tecniche salienti utili alle valutazioni da parte della Commissione giudicatrice (fino a punti 10).
2. Descrizione del contesto operativo del progetto, esame dello stato dell'arte delle tecnologie applicate al progetto ed esame della scelta tecnologica come conseguenza dei servizi previsti e del contesto operativo (fino a punti 10).
3. Architettura di sistema per la fornitura degli SMB (fino a punti 20).
4. Architettura di sistema per la fornitura degli SCR (fino a punti 20).
5. Architettura di sistema per la fornitura degli SSA e del Centro Servizi (fino a punti 20).
6. Caratteristiche prestazionali e di qualità dell'infrastruttura di trasporto – con riferimento alla banda minima resa disponibile ed alle caratteristiche di qualità del servizio (ritardo, perdita di pacchetti e jitter) garantite. Ogni offerta a carattere migliorativo, con riferimento alla banda minima resa disponibile ed alle caratteristiche di qualità del servizio, dovrà essere opportunamente quantizzata in termini di punteggio da parte della Commissione aggiudicatrice (fino a punti 30).
7. Livello di copertura offerto in termini di Comuni direttamente serviti oltre il 21° (fino a punti 22).
8. Piano degli interventi infrastrutturali sul territorio della Regione Campania a digital divide in termini di copertura del servizio ed investimento in infrastrutture per la larga banda a partire dal 21° Comune al 104° Comune (fino a punti 20).

9. Descrizione dei provvedimenti e metodi prescelti per garantire la sicurezza della rete e dei servizi (fino a punti 10).
10. Descrizione dei sottosistemi hardware e software e tool applicativi prescelti (fino a punti 10).
11. Validità del management del Progetto (fino a punti 5).

La Commissione Giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi tecnici dovrà prendere in considerazione, tra l'altro, parametri tecnici quali ad esempio: la qualità del link valutabile sulla base di disponibilità di massima banda conseguibile, la banda minima garantita fruibile su ciascun collegamento, la qualità del servizio in termini di latenza, jitter, tasso di perdita dei pacchetti, il ritardo di trasferimento, e quant'altro descritto nell'Appendice del Disciplinare Tecnico relativo ai "Livelli dei Servizi e Penali"; inoltre la Commissione dovrà tenere conto della qualità dei capitoli progettuali, dell'architettura e del piano di deployment proposto, a garanzia della flessibilità, scalabilità, modularità, apertura, standardizzazione e manutenibilità della soluzione progettuale. La soluzione tecnologica proposta dovrà, inoltre, presentare il requisito di essere soluzione tecnologica consolidata sul mercato e future-safe. La Commissione nell'assegnare i punteggi ai singoli criteri di valutazione terrà conto della qualità dei capitoli progettuali, dell'architettura hardware/software proposta e del ciclo di sviluppo dello stesso, dell'architettura hardware proposta (in termini di potenza elaborativa e delle soluzioni adottate), della flessibilità, modularità e manutenibilità del sistema. La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenuti non idonei progetti-offerta che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio. Tali ultimi criteri non saranno applicati per i soli capitoli "Livello di copertura offerto in termini di Comuni direttamente serviti oltre il 21°" e "Piano degli interventi infrastrutturali sul territorio della Regione Campania a digital divide in termini di copertura del servizio ed investimento in infrastrutture per la larga banda a partire dal 21° Comune al 104° Comune", e sarà cura della Commissione di aggiudicazione stabilire una griglia per l'attribuzione del punteggio relativo a tali capitoli progettuali, in dipendenza del numero dei Comuni coperti dai servizi oggetto di fornitura, sempre e comunque nel rispetto dei livelli di servizio definiti dall'Amministrazione appaltante.

- Validità dell'Offerta economica (fino a punti 20/100).
Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$P_o = (20 * I_{oem} / I_o) * (N / 104)$$

dove:

- P_o = Punteggio dell'offerta
- 20 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura e con la massima copertura possibile
- I_{oem} = Importo dell'Offerta Economica Minima
- I_o = Importo della Generica Offerta Economica per l'intera fornitura
- N = Numero di Comuni a mercato digital divide coperti nel Progetto dell'Offerente
- 104 = Numero massimo di Comuni che è possibile coprire.

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta che avrà presentato l'offerta prescelta, l'inserimento di tutte le varianti che riterrà necessarie per rendere il Servizio proposto più confacente alle proprie esigenze. L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria. Ai sensi del D.Lgs. 157/95, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Impresa, prima dell'aggiudicazione definitiva, tutte le giustificazioni del caso e, qualora queste non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva altresì la facoltà di rigettare l'offerta, escludendo la detta Impresa dalla gara. Si precisa che la Regione Campania riterrà anormalmente bassa l'offerta che presenti una percentuale di ribasso superiore di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione e di non procedere alla stipula del Contratto anche a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'Amministrazione Regionale, provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice entro 15 (quindici) giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 12 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di forniture di beni e servizi.

In particolare le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e di sanità (legge n. 626/94, D.Lgs n. 494/96 e legge n. 46/90 e loro modificazioni e/o integrazioni) ed alle seguenti prescrizioni di carattere tecnico-normativo:

- progettate e costruite secondo le norme tecniche di sicurezza europee EN 60950;
- Conformi ai requisiti ergonomici di usabilità secondo i parametri tecnici della norma ISO 9241 parte 3;
- Conformi alle norme EN 55022 ed EN50082-1 relative ai radiodisturbi;
- Conformi alla norma EPA per il risparmio energetico.

Tutti i sistemi, inoltre, dovranno essere conformi alla Circolare Ministeriale N. 51223 del 21/5/1990 relativa agli "Indirizzi di normalizzazione nell'area delle tecnologie dell'informazione nella P.A.", nonché alle specifiche tecniche definite e in corso di definizione dal Ministero delle Comunicazioni.

Tutte le lavorazioni per la realizzazione dell'intera fornitura dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza.

Conseguentemente la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le prescritte certificazioni per i componenti la fornitura.

ART. 13 – MANLEVA, BREVETTI E DIRITTI D’AUTORE

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta abbia usato, nell’attuazione del Servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall’adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l’Amministrazione.

La Ditta assume l’obbligo di tenere indenne l’Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all’altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora il fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l’Amministrazione, il fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l’Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell’Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l’eventualità di tali azioni o rivendicazioni. L’Amministrazione può svolgere a spese del fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l’uso o la gestione da parte dell’Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti dell’intera fornitura siano oggetto di rivendicazione per violazione, il fornitore, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l’Amministrazione il diritto di continuare la fornitura del Servizio;
- sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell’Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa.
- Ritirare il componente e/o i componenti e rifondere le somme versate al fornitore, salvo una adeguata riduzione per l’uso, i danni e l’obsolescenza.

ART. 14 – RISCHI

Sono a carico del fornitore i rischi di perdite e di danni durante il trasporto dei prodotti ordinati e la sosta presso l’Amministrazione ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili all’Amministrazione.

ART. 15 – DANNI

Nei casi di danni, deterioramenti o perdite totali o di parte delle apparecchiature, con conseguente loro indisponibilità, a causa di forza maggiore o per eventi non imputabili all'Amministrazione, al fornitore non è dovuto alcun indennizzo, rimborso spese o corrispettivo, inoltre:

- l'Amministrazione assume l'obbligo di informare il fornitore immediatamente, anche per telefono, e comunque non oltre 24 ore, dal momento in cui ha avuto conoscenza del verificarsi dell'evento dannoso;
- Il fornitore per contro, assume l'obbligo di intervenire per riparare le componenti guaste o deteriorate o sostituire quelle non più utilizzabili subito dopo la cessazione delle cause che hanno provocato i danni, entro un termine da determinarsi d'intesa con l'Amministrazione;
- l'Amministrazione potrà utilizzare le componenti poste progressivamente in condizioni di funzionamento.

ART. 16 - DEPOSITO DI GARANZIA

La Ditta che intende partecipare all'appalto dovrà produrre, all' A.G.C. Ricerca Scientifica ed a garanzia dell'offerta formulata, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara che dovrà essere costituita a mezzo polizza assicurativa o fidejussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania.

Detta cauzione provvisoria, per la sola Ditta individuata al termine delle procedure di gara quale miglior offerente, dovrà essere prorogata fino al momento della stipula del contratto.

All'atto della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva, anch'essa costituita a mezzo polizza assicurativa o fidejussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, di importo pari al 10% di quello di aggiudicazione.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino alla scadenza del periodo contrattuale, e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le Parti.

Lo svincolo delle cauzioni verrà effettuato a spese dell'Impresa aggiudicataria e su sua richiesta, nella quale la Ditta dichiarerà di non aver altro a pretendere dall'Amministrazione.

ART. 17 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato con relativo Disciplinare Tecnico, ed il progetto-offerta presentato dalla Ditta.

ART. 18 – COLLAUDO

L'Amministrazione regionale provvederà con apposita Commissione di cui al successivo articolo ad effettuare il collaudo del sistema. Il collaudo è finalizzato alla verifica che il Sistema risponda a quanto previsto in sede di offerta e nei successivi documenti progettuali predisposti durante la sua realizzazione. In particolare in sede di collaudo la Commissione

verificherà la corrispondenza di ogni elemento della fornitura ai requisiti richiesti (in quantità e qualità), e la funzionalità complessiva dell'intero Sistema.

Le operazioni di collaudo saranno condotte dai tecnici della Ditta, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale, alla presenza della Commissione che dovrà rilasciare il certificato di avvenuto positivo collaudo.

Le operazioni di collaudo dovranno essere definite preventivamente in un *Piano di Collaudo* predisposto dalla Ditta e accettato dalla Commissione. In caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, la Ditta dovrà provvedere entro ulteriori 20 (venti) giorni solari ad effettuare i lavori necessari e/o fornire quanto necessario al superamento del collaudo. Trascorso tale termine l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 15.000,00 per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di Euro 350.000,00 l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione per il danno subito e di avviare contestualmente le procedure per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1662 c.c., comma 2.

ART. 19 - COMMISSIONE DI COLLAUDO

I servizi oggetto di fornitura saranno sottoposti a collaudo da una Commissione di collaudo composta da membri nominati dall'Amministrazione. Le operazioni di collaudo consisteranno nella verifica delle funzionalità realizzate. Le attività verranno svolte dalla Commissione di collaudo di cui sopra, in contraddittorio con un rappresentante designato dal Fornitore. L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 30 giorni solari dalla consegna dei lavori la Commissione di collaudo. La Commissione dovrà rimettere all'Amministrazione, entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione scritta di pronto per la messa in esercizio del sistema fatta dalla Ditta aggiudicataria, il certificato di collaudo finale.

ART. 20 – SUPERVISIONE DELL'APPALTO

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 40 giorni solari dalla consegna dei lavori, una commissione di monitoraggio con competenze scientifiche composto da almeno tre tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria di interventi.

La commissione di monitoraggio avrà, in particolare, il compito di:

- verificare tutte le attività sottostanti all'intero progetto;
- controllare l'attuazione dei piani proposti nell'offerta di cui è all'art. 7 del presente Capitolato Speciale;
- verificare gli scostamenti dei livelli di servizio rispetto alle prescrizioni stabilite negli elaborati di gara, nel successivo contratto e nei piani della Ditta presentati in sede di offerta avvalendosi dello strumento di supervisione offerto dall'Aggiudicatario;
- modulare l'adeguamento delle penali sullo scostamento dei livelli di servizio rispetto ai valori prestazionali concordati sino ad un limite inferiore al di sotto del quale, a fronte di un servizio inaccettabile, la Commissione sottoporrà all'Amministrazione la proposta di un'eventuale risoluzione contrattuale;
- certificazione degli stati di avanzamento lavori;
- formalizzare proposte alla Regione Campania per l'integrazione/evoluzione del Sistema. Tali proposte potranno trovare ragione soprattutto nell'evoluzione dello scenario tecnologico e nella necessità di evolvere la piattaforma di base per la sperimentazione di nuovi servizi applicativi.

ART. 21 – RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO

La Ditta è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto ed alla sua esecuzione, nonché delle attività di conduzione, di gestione e di manutenzione dell'Intero Sistema per la durata di tre anni prevista dall'appalto.

Restano a carico della Ditta tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, D. lgs. 494/96, etc.) in materia di sicurezza sui lavori sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione dei lavori, di conduzione, di gestione e di manutenzione dell'Intero Sistema.

La Ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, provvederà a nominare un proprio Responsabile del Progetto con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di realizzazione, di esecuzione, di conduzione, di gestione, di manutenzione e di collaudo dell'intero Sistema nel rispetto di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

Il responsabile unico del progetto dovrà avere almeno quindici anni di comprovata esperienza nella progettazione e nella realizzazione di Sistemi informatici complessi operanti in rete di cui almeno cinque anni come capo progetto.

La Ditta dovrà anche nominare quattro esperti, di comprovata esperienza quinquennale, nei seguenti ambiti:

- I. realizzazione di servizi oggetto di fornitura;
- II. sicurezza, monitoraggio ed auditing;
- III. gestione, controllo e monitoraggio dei sistemi di qualità e dei livelli di servizio;
- IV. dimensionamento hw/sw di Sistemi operanti in rete.

ART. 22 – SUBAPPALTO

Per il subappalto della fornitura si rinvia all'art.18, L. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché all'art 18 del D.L.vo n. 157/95 e ss.mm.ii..

Per quanto riguarda la categoria prevalente la quota parte subappaltabile non dovrà essere superiore al 10% .

ART. 23 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà mediante rate di acconto emesse, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori (SAL) rilasciati dalla Ditta Aggiudicataria e previa presentazione di regolare fattura all'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica, ogni qualvolta si raggiunge un importo minimo dell'intera fornitura **non inferiore al 20%** del relativo importo contrattuale, fatta salva la rata a saldo. Il tutto sarà altresì legato alle modalità di erogazione dei fondi CIPE da parte del DIT e CNIPA, secondo quanto riportato nell'A.P.Q. sottoscritto.

Gli stati di avanzamento lavori dovranno essere certificati dalla Struttura di supervisione.

ART. 24 – PENALI E LIVELLI DI SERVIZIO

Si faccia riferimento a tutto quanto riportato nell'allegato Disciplinare Tecnico, ed in particolare in APPENDICE E "Livelli dei Servizi e Penali". Si fa presente che l'allegato Disciplinare Tecnico è parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Oneri.

ART. 25 - RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le

informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li rilevi senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (Legge 675/96).

La Ditta aggiudicataria avrà la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità. La Ditta aggiudicataria si farà, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo.

ART. 26 – RISOLUZIONE

Il rapporto contrattuale, inoltre, si intende risolto ipso iure in caso di grave inadempimento e nei seguenti casi, indicati a mero titolo esemplificativo:

- sospensione della prestazione per fatto dell'Impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'Impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione del deposito di garanzia;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dall'art. 37, 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

ART. 27 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'Impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 28 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione, all'installazione, alla conduzione ed alla manutenzione dell'intero Sistema nonché alla tutela infortunistica

del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 29- INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 30 - RESPONSABILITÀ CIVILE E CLAUSOLA DI MANLEVA

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 31 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per l'esecuzione dell'appalto.

ART. 32 - GARANZIA

Tutte le componenti oggetto della fornitura dovranno essere coperte dalla garanzia per almeno trentasei mesi dall'avvenuto positivo collaudo.

ART. 33 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ART. 34 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alla normativa regionale e nazionale in materia.